

Classe 3^B

3 DICEMBRE

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

RISCRIVERE LE PAROLE PER RISCIVERE LA REALTÀ

1. Discussione iniziale

Con la classe si riflette sull'importanza dell'uso delle parole che hanno il potere di costruire oppure distruggere barriere.

Nei due video proposti alla classe o nella vita di tutti i giorni, quali sono le parole che vengono usate per descrivere la disabilità che vi fanno sentire a disagio o che sembrano negative o offensive?"
"Invalido," "Handicappato" (usato come insulto), "Affetto da," "Costretto in sedia a rotelle," "Vittima di," o persino l'eccesso di pietismo ("Poverino").





2. Attività

Su un foglio e oralmente la classe riflette su parole, frasi o concetti legati alla disabilità che ritiene negativi, limitanti o errati (presi dal video, dalla discussione e dalla loro esperienza).

Prima si riflette sul perché determinate parole sono è dannose. Successivamente si riflette su parole o frasi positive, neutre o più inclusive.



3. Condivisione

In una riflessione condivisa si pone l'attenzione sul fatto che cambiando le parole che usiamo, iniziamo a cambiare il modo in cui pensiamo e agiamo nei confronti degli altri.

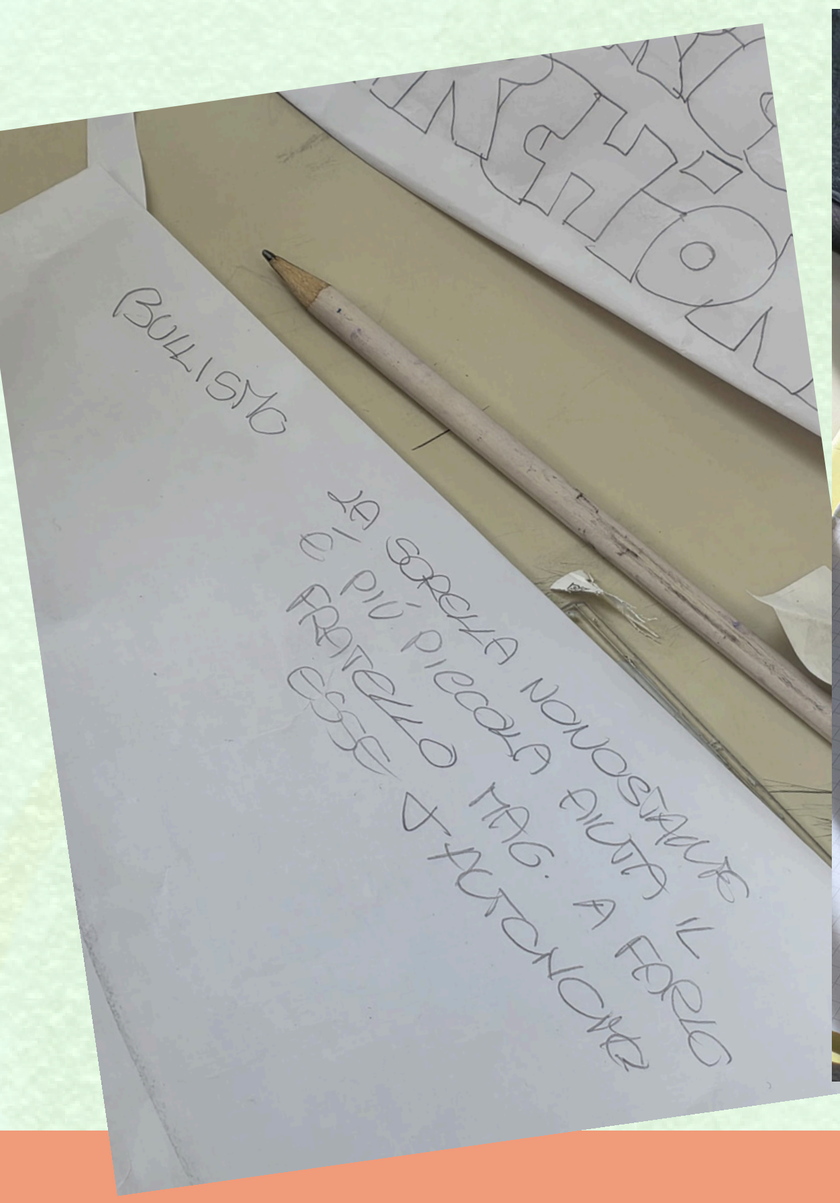


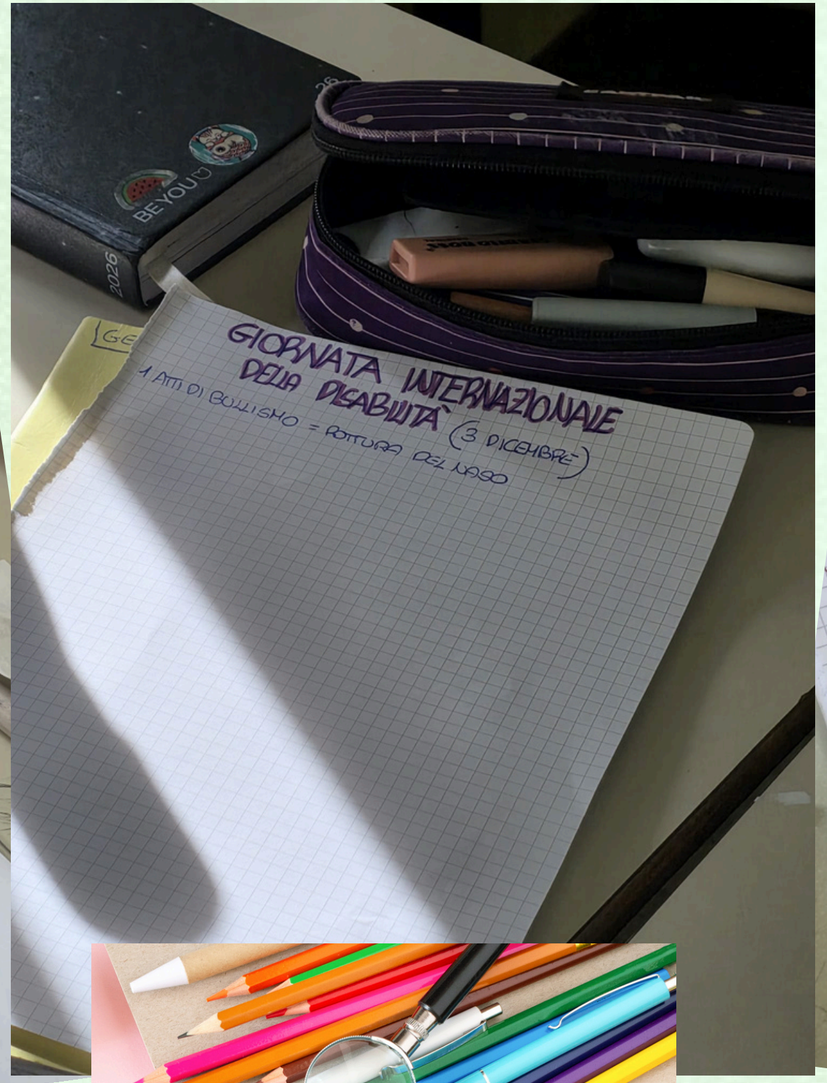
Obiettivi dell’attività:

- Consapevolezza del Linguaggio: Capire che le parole usate per descrivere la disabilità possono ferire o limitare.
- Creatività Lessicale: Trovare alternative linguistiche più positive, neutre e rispettose per arricchire il proprio vocabolario.
- Sviluppo dell'Empatia: Mettersi nei panni degli altri per comprendere l'impatto emotivo delle parole.
- Promozione del Rispetto: Imparare a usare un linguaggio che mette la persona al primo posto rispetto alla sua condizione.
- Ascolto Attivo e Contributo: Sviluppare la capacità di ascoltare le riflessioni altrui e contribuire alla creazione di un codice condiviso.
- Responsabilità Civica: Comprendere che l'inclusione è una responsabilità individuale che inizia dal proprio modo di parlare e di pensare.

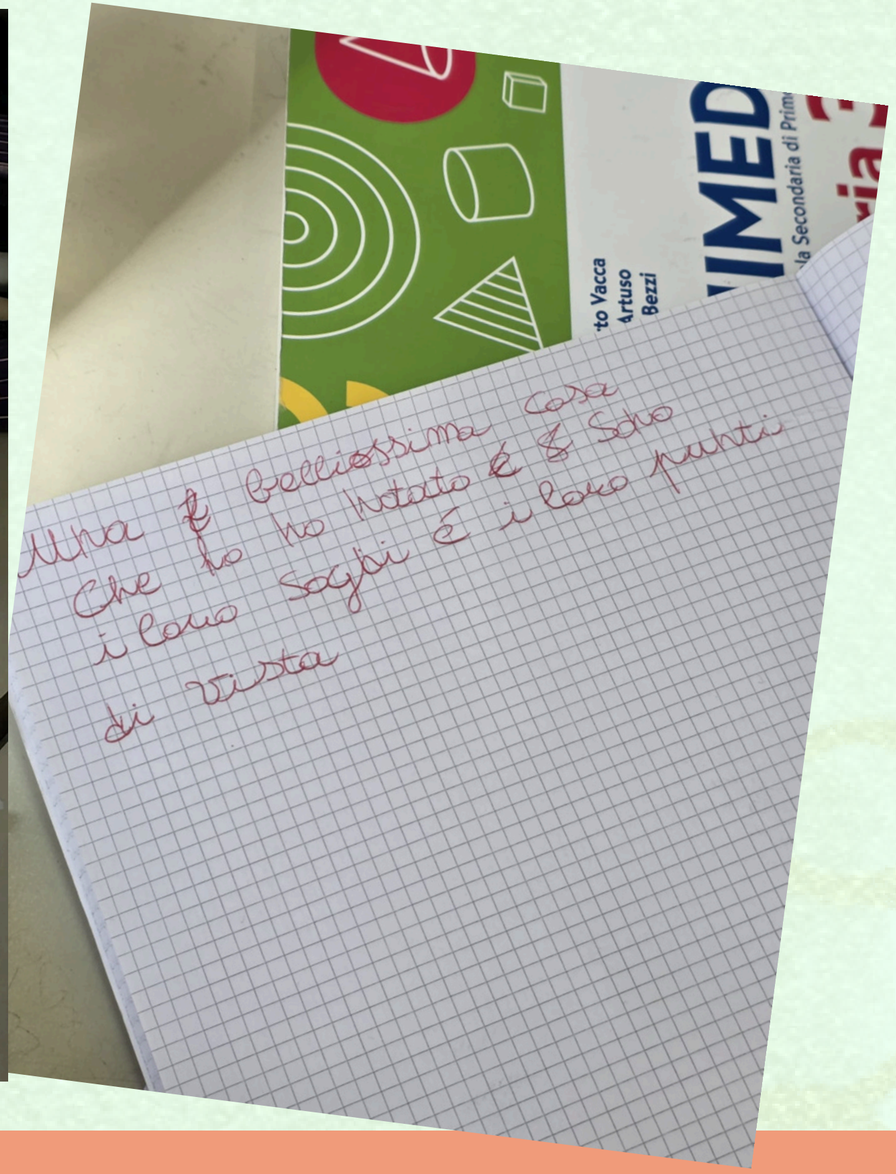

Mi ha colpito che a Domiano venisse
bullizzato ma solamente lui bello è che
come fratello e sorello si aiutino a
vicendo ma soprattutto il fatto che anche
Margherita fosse autista


NEW YORK


BULLISMO
LA SPECIALE NONOSTANTE
È LA PIÙ PICCOLA AIUTA IL
FRATELLO MAG. A FARLO
ESSE STESSO


BEYOU
2026
GIORNATA INTERNAZIONALE
DELLA DISABILITÀ (3 DICEMBRE)
1 ATTO DI BULLISMO = ROTTURA DEL VASO




Che è bellissima cosa
i loro sogni è i loro punti
di vista

MA COLPITO CHE VENIVANO BULLIZZATO E CHE
SI PUÒ GIUDICARE DALLA COPERTINA
AVEVA DIFFICOLTÀ DI CAPIRE L'IRONIA
SCHERZI E SI VOGLIONO BENE TRA DI
LORO E CHE SI È AVVERATO
SOGNO DI DAMIANO ED È ANDATO AD
ACIANS GOT TACENT



Mi ha colpito che a Damiano veniva bullizzato anche fisicamente ma non come fratello è che stando mio fratello e sorello si aiutano a vicenda ma soprattutto il fatto che anche Margherita ha autismo

D. EDUCAZIONE CIVICA

DAMIANO

+	−
SIMPATICO	BULLIZZATO
SPIRITOSO	
~~AD~~ PROVA AD ESSERE AUTONOMO	
NON SI ARRENDE	

INTERVISTA FRATELLI TERCOM

~~MAR~~ MARGHERITA

+	−
SIMPATICA	UN PO' BULLIZZATA
SPIRITOSA	
È ABBASTANZA AUTONOMA AIUTA IL FRATELLO	
NON SI ARRENDE	

